



Invecchiamento attivo, professionalità di cura e validazione delle competenze

Dai progetti Leonardo da Vinci
la sperimentazione di soluzioni
alle nuove domande sociali

di Claudia Villante

Riassunto: il settore dei servizi domestici è considerevolmente aumentato negli ultimi anni, divenendo un importante ambito di occupazione a elevato potenziale di crescita. La creazione di nuova occupazione tuttavia è strettamente legata alle opportunità di formazione e di apprendimento e alla possibilità di riconoscere e validare le competenze e le conoscenze acquisite nei contesti di lavoro, soprattutto per le persone (come gli immigrati) che da tempo prestano la loro attività anche in forma irregolare. Il *paper* illustra come sia cresciuta la domanda di professionalità nei servizi di cura, anche in senso qualitativo. A fronte di una profonda modifica dei bisogni sociali, legati in particolare all'invecchiamento della popolazione, tuttavia non sono state messe a punto strategie appropriate che assicurino un adeguato *matching* tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso la definizione di metodologie e strumenti in grado di validare le competenze acquisite dai lavoratori nei contesti di lavoro. I Progetti Multilaterali di Trasferimento di Innovazione, finanziati nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci, forniscono a tale proposito esempi interessanti che disegnano un quadro volto a integrare gli interventi del sistema della formazione, del mercato del lavoro e quello degli *stakeholders* del sistema sociale.

Parole chiave: White jobs; Competenze; Invecchiamento demografico

Lo sviluppo dell'occupazione per i lavoratori anziani e il supporto ai processi di invecchiamento attivo sono considerati come elementi essenziali per il raggiungimento delle politiche europee di sviluppo dell'occupazione (e in particolare il raggiungimento del tasso di occupazione *target* pari al 75% entro il 2020)¹. Le politiche di invecchiamento attivo in-

¹ Communication from the Commission Europe 2020. A Strategy for Smart, Sustainable and In-

clusive growth, Brussels, 03/03/2010, COM(2010) 2020 final.

